



# Regione Lombardia

---

DECRETO N. 11008

Del 31/07/2025

---

Identificativo Atto n. 281

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA, INNOVAZIONE

Oggetto

2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027, ASSE 1, AZIONE 1.1.2. "SOSTEGNO AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO TRA MONDO DELLA RICERCA E DELLE IMPRESE LOMBARDE" DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR LOMBARDIA 2021-2027" – APPROVAZIONE DEL BANDO "INFRASTRUTTURE DI RICERCA PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO" (n. SA.119424)

L'atto si compone di 79 pagine di cui  
64 pagine di allegati parte integrante



## Regione Lombardia

### IL DIRIGENTE DELLA UO AFFARI LEGISLATIVI, PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE DELLA RICERCA

#### VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n.1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione;
- il Decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59" (GU n.99 del 30 aprile 1998) e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- la legge regionale n. 29 del 23 novembre 2016 "Lombardia è ricerca e innovazione" che reca disposizioni volte a potenziare l'investimento regionale in materia, al fine di favorire la competitività del sistema economico produttivo, l'innovazione e lo sviluppo di tecnologie, anche digitali, per elevare il benessere delle persone e della società e il trasferimento tecnologico;
- la Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'innovazione – S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021-2027 – approvata con DGR n. XI/4155/2020 e s.m.i. e in ultimo aggiornata con la DGR 27 novembre 2023, n. 1430, che individua 8 ecosistemi dell'innovazione prioritari, 27 Macrotematiche e 92 priorità di intervento e che ha approvato i Programmi di Lavoro Ricerca e Innovazione 2024-2025 e il secondo aggiornamento della S3 2021-2027 e che ha previsto tra i suoi obiettivi l'incremento della qualità e della diffusione delle attività di ricerca industriale e innovazione e portato all'identificazione di specifiche macrotematiche in



## Regione Lombardia

cui concentrare le risorse finanziarie, e previsto, tra le altre cose, la messa in campo di azioni finalizzate all'incremento e alla tutela delle capacità innovative del sistema produttivo, nonché alla valorizzazione delle opportunità provenienti dalle frontiere tecnologiche, anche digitali;

### **VISTI e RICHIAMATI**, inoltre:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1° agosto 2022 che approva il "Programma Regionale Lombardia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia - CCI 2021IT16RFPR010 - C(2022) 5671 final;
- la DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del programma regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- il decreto n. 7621 del 29/05/2025 di approvazione del secondo aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) e il decreto n. 9743 del 27/06/2024 di approvazione del primo aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) per l'attuazione della Programmazione Regionale FESR 2021-2027, approvato con Decreto n. 9842 del 30/06/2023 recante "PR FESR 2021/2027 – Adozione del Sistema di Gestione e controllo (SI.GE.CO.)";
- la D.G.R. XII/3456 del 25 novembre 2024 con cui la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e Finlombarda SPA per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del Reg (UE) n. 2021/1060 per le iniziative a valere sul Programma FESR 2021-2027;
- la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per le misure del PR FESR 2021-2027 sottoscritta da Regione Lombardia e Finlombarda in data 04/12/2024 ed efficace fino al compimento delle attività previste e comunque fino al massimo al 31/12/2029;
- la D.G.R. XII/3674 del 20 dicembre 2024 che approva lo schema di Convenzione Quadro tra la Giunta Regionale e Finlombarda S.P.A. per il triennio 2025-2027;



## Regione Lombardia

- la Convenzione Quadro tra la Giunta di Regione Lombardia e Finlombarda SPA (di seguito per brevità, la "Convenzione Quadro") sottoscritta in data 03/02/2025 e registrata nel repertorio Raccolta Convenzioni e Contratti regionale il 05/02/2025 n. 13742/RCC, in vigore dal 1° gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2027;

**RICHIAMATI** in particolare i seguenti articoli del Regolamento(UE) n. 2021/1060:

- l'art. 71 che definisce la modalità di individuazione delle Autorità dei Programmi e in particolare il comma 3 che prevede che l'Autorità di Gestione possa individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità;
- l'art. 2, comma 8 che definisce Organismo intermedio "un organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di Gestione o che svolge compiti o funzioni per conto di questa autorità";
- il Titolo VI Gestione e Controllo che definisce le regole generali riguardanti la gestione e controllo e nello specifico gli artt. 69, 71, 72, 73 e 74;

**VISTI:**

- la DGR n. XII/2349 del 20/05/2024 con cui è stato approvato il percorso per la definizione della misura di sostegno del trasferimento tecnologico potenziando le infrastrutture di ricerca delle università lombarde, al fine di stimolare l'offerta di servizi di ricerca e di trasferimento tecnologico verso il tessuto imprenditoriale lombardo dando così impulso all'ecosistema regionale dell'innovazione, percorso articolato in due fasi: Fase 1 – ricognizione dei fabbisogni tramite una procedura aperta di manifestazione di interesse non vincolante per l'accesso alla seconda fase; Fase 2 – in esito alla precedente fase e tenuto conto delle risultanze dell'analisi dei fabbisogni ricevuti, definizione della procedura più efficace per il sostegno economico, anche tramite l'utilizzo delle risorse programmate sull'azione 1.1.2 del PR FESR 2021-2027, rivolto al potenziamento delle infrastrutture di ricerca per il trasferimento tecnologico delle università lombarde;
- il DDUO n. 9628 del 25/06/2024 con cui è stato dato avvio al percorso approvato dalla sopra citata DGR n. XII/2349/2024, attuando la prima fase, finalizzata alla ricognizione dei fabbisogni tramite una procedura di manifestazione di interesse aperta a tutte le università lombarde;
- il DDUO n. 15526 del 17/10/2024 di presa d'atto dell'esito della Manifestazione d'Interesse, che ha visto la presentazione di n. 50 progetti da parte di 13 Atenei lombardi;

**RICHIAMATA** integralmente la DGR n. XII/4262 del 30/04/2025 "2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - Approvazione dei Criteri della Misura "Infrastrutture di Ricerca per



## Regione Lombardia

il Trasferimento Tecnologico" a valere sull'azione 1.1.2. "Sostegno al Trasferimento Tecnologico tra mondo della Ricerca e delle Imprese Lombarde" del Programma Regionale FESR Lombardia 2021-2027" che ha dato attuazione alla Fase 2 del percorso per la definizione della misura di sostegno del trasferimento tecnologico potenziando le infrastrutture di ricerca delle università lombarde e, tra le altre disposizioni:

- ha approvato i criteri della misura "Infrastrutture di ricerca per il trasferimento tecnologico" valere sull'Azione 1.1.2. "Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde" del PR FESR Lombardia 2021- 2027, come definiti nell'allegato A parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- ha stabilito che la dotazione finanziaria della misura è pari a euro 50.000.000,00, fatta salva la possibilità di integrare le risorse con successivi atti;
- ha individuato Finlombarda Spa quale Organismo Intermedio della misura "Infrastrutture di ricerca per il trasferimento tecnologico" delegandole le fasi di selezione delle operazioni, gestione, verifica documentale della rendicontazione ed erogazione nell'ambito del procedimento di attuazione del successivo bando, nonché gli adempimenti relativi alla gestione del Registro Nazionale Aiuti a seguito dell'approvazione del bando, demandando la definizione specifica dei contenuti dell'incarico da sottoscrivere tra Regione Lombardia e Finlombarda Spa alla Direzione Università, Ricerca, Innovazione, previa approvazione dell'offerta economica da parte del Dirigente pro tempore della UO Affari Legislativi, Programmazione e Governance della ricerca;
- ha demandato al dirigente della UO Affari Legislativi, Programmazione e Governance della ricerca della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione, tra gli altri adempimenti, l'approvazione del Bando attuativo della misura "Infrastrutture di Ricerca per il Trasferimento Tecnologico";

**RICHIAMATA** integralmente altresì la DGR n. 4797 del 28 luglio 2025 avente ad oggetto "2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - Azione 1.1.2. "Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde" - Ulteriori determinazioni sulla misura "Infrastrutture di ricerca per il trasferimento tecnologico" approvata con DGR n. XII/4262/2025", che in particolare:

- ha previsto una fase di verifica, preliminare alla concessione, dei presupposti dell'inquadramento dei progetti come non aiuto sulla base di documentazione predisposta in coerenza con gli orientamenti del paragrafo 2 punto 21 della Comunicazione della Commissione del 19.10.2022 C (2022) 7388 final;
- ha previsto che l'esito negativo della verifica della condizione di non aiuto indicata dall'Università comporti l'attribuzione d'ufficio al regime di aiuto e



## Regione Lombardia

l'applicazione delle relative previsioni stabilite dalla DGR n. XII/4262/2025 e dalle disposizioni attuative della stessa;

- ha precisato le modalità di attuazione della procedura selettiva a graduatoria, specificando che è ammesso ad agevolazione il progetto col punteggio più alto in graduatoria per ciascuna Università proponente e che, qualora la dotazione finanziaria ancora disponibile, anche a seguito di mancata accettazione o di rinuncia, consenta di finanziare integralmente ulteriori progetti, sono ammessi al finanziamento i progetti secondo l'ordine della graduatoria indipendentemente dall'Università proponente;
- ha previsto che in sede di istruttoria formale sia verificato che tutti i richiedenti non siano attivi nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- ha modificato la griglia di valutazione incrementando il punteggio dei criteri "Potenzialità progettuale" e "Miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico dei proponenti";

**RILEVATO** che l'iniziativa "Infrastrutture di ricerca per il trasferimento tecnologico" è finalizzata a sostenere gli investimenti per l'ammodernamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione del sistema universitario in Lombardia, aperte alle imprese per stimolare il trasferimento tecnologico, promuovendo e consolidando la collaborazione tra organismi di ricerca e imprese, in particolare PMI;

**EVIDENZIATO** che:

- possono presentare domanda di partecipazione al bando le seguenti quindici Università con sede legale in Lombardia ai sensi della DGR n. XII/2349/2024, elencate nell'Allegato A del citato Decreto n. 9628 del 25 giugno 2024:
  1. Università degli Studi di Bergamo;
  2. Università degli Studi di Brescia;
  3. Università degli Studi dell'Insubria;
  4. Università Telematica "E-CAMPUS";
  5. Università degli Studi di Milano;
  6. Università degli Studi di Milano Bicocca;
  7. Politecnico di Milano;
  8. Università Commerciale "Luigi Bocconi";
  9. Università Cattolica del Sacro Cuore;
  10. Università di Lingue e Comunicazione (IULM);
  11. Università Vita Salute S. Raffaele;
  12. Humanitas University;
  13. Università degli Studi di Pavia;



## Regione Lombardia

14. Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia (IUSS);

15. Università Carlo Cattaneo LIUC.

- i progetti sono finalizzati all'ammodernamento di Infrastrutture di Ricerca esistenti o alla creazione di nuove Infrastrutture di Ricerca, così come definite all'articolo 2 punto 91 del Regolamento GBER, che facilitano il trasferimento tecnologico verso le imprese lombarde;

### **PRECISATO** che:

- l'iter per l'assegnazione dell'agevolazione consiste in una procedura valutativa a graduatoria (articolo 5 comma 2 del D.Lgs. n. 123/1998 e s.m.i.) che prevede una fase di verifica di ammissibilità e una fase di valutazione tecnica, e si conclude con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale e degli elenchi con le domande ammesse all'Agevolazione e finanziate, ammissibili e non finanziate per esaurimento delle risorse, non ammesse all'Agevolazione, assunto entro un termine massimo di centocinquanta giorni solari e consecutivi decorrenti dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione;
- i progetti presentati saranno valutati sulla base dei criteri per la selezione delle operazioni (di ammissibilità, valutazione e premialità) relativi all'Asse 1, Azione 1.1.2 approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia nella seduta del 29/09/2022 e s.m.i.;

**RICORDATO** che la dotazione finanziaria dell'iniziativa "Infrastrutture di ricerca per il trasferimento tecnologico" è pari a euro 50.000.000,00 (cinquantamiliardi/00) a valere sull'Azione 1.1.2. "Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde" del PR FESR Lombardia 2021-2027 e trova copertura sui seguenti capitoli e annualità:

CAPITOLO	2026	2027	2028
16607 PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	6.341.772,10	2.536.708,84	3.805.063,26
16646 PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - RICERCA E SVILUPPO- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE (FSC)	3.860.718,93	1.544.287,57	2.316.431,36
16647 PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE (FSC)	14.797.508,98	5.919.003,59	8.878.505,39
TOTALE	25.000.000	10.000.000	15.000.000



## Regione Lombardia

**STABILITO** di dare attuazione alla D.G.R. n. XII/4262 del 30/04/2025, così come modificata ed integrata dalla DGR n. XII/4797 del 28/07/2025 approvando le modalità di attuazione dell'iniziativa nel bando "Infrastrutture di ricerca per il trasferimento tecnologico" di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DATO ATTO** che l'A agevolazione prevista dal bando "Infrastrutture di ricerca per il trasferimento tecnologico" è concessa alternativamente come:

- a. agevolazione che non rileva ai fini della disciplina degli aiuti di Stato ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final sulla Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (di seguito "non aiuto"), per le Infrastrutture di Ricerca ammesse all'A agevolazione che svolgono attività economica nella misura massima del 20% della capacità annua complessiva dell'Infrastruttura;
- b. aiuto di Stato compatibile con il mercato interno in applicazione del Regolamento UE n. 651/2014 artt. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 nonché in applicazione dell'articolo 26 per le Infrastrutture di Ricerca che svolgono attività economica in misura superiore al 20% della propria capacità annua complessiva;

**DATO ATTO** inoltre che:

- la condizione di non aiuto indicata dall'Università per i singoli progetti:
  - a. è verificata prima della concessione e, in caso di esito negativo, comporta l'attribuzione d'ufficio al regime di aiuto;
  - b. è controllata successivamente alla concessione e il mancato rispetto comporta la decadenza dall'agevolazione, con restituzione delle somme percepite;
- successivamente alla concessione, il regime di aiuto o di non aiuto non può essere modificato;

**PRECISATO** che:

- l'A agevolazione inquadrata come Aiuto GBER è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalle rispettive regolamentazioni di riferimento;



## Regione Lombardia

- è consentito il cumulo di aiuto con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili;
- l'Agevolazione inquadrata come non aiuto è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis" o con misure generali (ad es. incentivi fiscali non qualificati come aiuti di Stato) nel limite del 100% dei costi ammissibili;
- qualora il cumulo sulla medesima spesa si verifichi con agevolazioni finanziate o cofinanziate con risorse comunitarie occorre garantire il rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento di cui all'articolo 63 paragrafo 9 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i.;
- nel caso specifico di cumulo con agevolazioni finanziate o cofinanziate con risorse del PNRR di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241, l'applicazione del combinato disposto di cui agli articoli 9 e 24 del predetto Regolamento ed alla circolare del Dipartimento RGS n. 13 del 28/03/2024, comporta in ogni caso il divieto di doppio finanziamento con le agevolazioni PNRR sia come aiuti di Stato che come misure generali;

**DATO ATTO** che l'Agevolazione prevista dal bando "Infrastrutture di ricerca per il trasferimento tecnologico" è concessa ed erogata sotto forma di contributo a fondo perduto nel rispetto delle seguenti percentuali di intensità di aiuto massime per singolo Progetto (in funzione del regime di aiuto applicabile):

- nel caso di non aiuto di Stato: 80% delle spese ammesse per un importo massimo di Agevolazione pari a euro 3.000.000,00 (tremilioni/00);
- nei casi in applicazione dell'articolo 26 del Regolamento GBER: 50% delle spese ammesse per un importo massimo di Agevolazione pari a euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00);

**DATO ATTO** che sono escluse le Università che:

- siano attive nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento medesimo;
- siano imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Regolamento medesimo, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1058 e s.m.i. articolo 7 paragrafo 1 lettera d), ove applicabile;
- non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità della domanda di partecipazione (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità), ove applicabile;



## Regione Lombardia

- solo in caso di Università non statali, non siano in regola con la normativa antimafia vigente;

**DATO ATTO** che le Università dovranno dichiarare ai sensi del DPR n. 445/2000 di non trovarsi in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., ove applicabile;

**RILEVATO** che le domande di partecipazione al bando "Infrastrutture di ricerca per il trasferimento tecnologico" devono essere presentate esclusivamente online sulla piattaforma Bandi e Servizi all'indirizzo [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it) a partire dalle ore 10.30 del 26 agosto 2025 sino alle ore 15.00 del 23 ottobre 2025;

**DATO ATTO** che per le caratteristiche dei progetti oggetto di finanziamento a valere sulla misura che implicano significativi elementi di complessità del procedimento istruttorio nella valutazione di attività di ricerca e sviluppo afferenti ad aree di specializzazione tecnologiche, il termine massimo per il completamento del procedimento di selezione e concessione è stabilito in centocinquanta giorni decorrenti dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione al bando;

**RITENUTO** di individuare, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di gestione e controllo, così come disciplinato dall'art. 69 e seguenti del Regolamento (EU) 2021/1060 e previsto dal SIGECO PR FESR 2021-2027:

- come Responsabile d'azione il Dirigente pro tempore della U.O Affari Legislativi, Programmazione e Governance della Ricerca della Direzione Generale Università Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia;
- come Responsabile del procedimento della fase di "Selezione e concessione" la dottoressa Francesca di Nuzzo della Direzione Credito di Finlombarda;
- come Responsabile del procedimento della fase di "Verifica documentale e di liquidazione della spesa" il dottor Riccardo Losego dell'Ufficio Stipula ed Erogazioni di Finlombarda;
- come Responsabile per le attività di "Controllo e verifiche in loco" il Dirigente pro tempore della Struttura Responsabile Assistenza tecnica, Controlli e Gestione delle fasi di spesa Asse I FESR della Direzione Generale Università Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia;
- come Responsabile del Procedimento per le decadenze totali o parziali successive all'esito delle attività di "Controllo e verifiche in loco" il Responsabile d'Asse 1 del PR FESR 2021-2027 della Direzione Generale Università Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia;



## Regione Lombardia

**VISTO** il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);

**DATO ATTO** che il Responsabile del procedimento per la fase di concessione e il Responsabile del procedimento per la fase di verifica documentale e liquidazione garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti nelle fasi di concessione ed erogazione, ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. (articolo 8 e seguenti);

**CONSIDERATO** che in base a quanto disposto dal D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, si è provveduto a registrare il bando in RNA con codice identificativo della misura CAR 32508;

**VISTA** la comunicazione del 27/06/2025 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla DGR n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

**ACQUISITO** nella seduta del 22/07/2025 il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato ex DGR n. XII/2340 del 20 maggio 2024 - Allegato B e di cui al decreto del Segretario Generale 10 giugno 2024, n. 8804;

**DATO ATTO** che sono stati acquisiti i necessari pareri:

- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea, mediante procedura scritta conclusa il giorno 30 luglio 2025;
- dell'Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR 2021-2027, con nota prot. R1.2025.0004284 del 30 luglio 2025;

**DATO ATTO** che:

- in sede di progettazione del Bando "Infrastrutture di ricerca per il trasferimento tecnologico" sono state previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di Privacy by Design, validate il giorno 8/07/2025;
- la titolarità del trattamento ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR) è di Regione Lombardia ed è connessa alla finalità di partecipazione al bando delle Università;
- sono nominati come responsabili del trattamento:
  - ARIA Spa responsabile del trattamento quale gestore della piattaforma Bandi e Servizi per la finalità di raccolta delle informazioni afferenti al procedimento;



## Regione Lombardia

- FINLOMBARDA Spa quale responsabile del trattamento e Organismo Intermedio della misura, a cui sono delegate le fasi di: assistenza ai proponenti in fase di presentazione delle domande e predisposizione delle eventuali FAQ; istruttoria delle domande presentate in fase di adesione fino alla concessione; verifica della documentazione presentata per l'erogazione del saldo; attività di monitoraggio e controllo;
- ricoprono il ruolo di titolari autonomi del trattamento le Camere di Commercio;
- nell'ambito del presente procedimento viene resa l'informativa (Allegato D.13.b al bando) per il trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR) ai soggetti beneficiari mediante pubblicazione sulla piattaforma Bandi e Servizi;

**RITENUTO** di approvare, in attuazione della DGR n. XII/4262 del 30/04/2025 e della DGR n. XII/4797 del 28/07/2025, l'Allegato A – Bando “Infrastrutture di ricerca per il trasferimento tecnologico”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sull'Asse 1, Azione 1.1.2 “Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde” del Programma Regionale FESR 2021-2027;

**VISTA** la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale” e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono gli assetti operativi vigenti degli uffici delle direzioni della Giunta Regionale;

**VISTA** la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

**VISTI** gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento rientra tra le competenze della UO Affari Legislativi, Programmazione e Governance della Ricerca;

### DECRETA

1. di approvare, in attuazione della DGR n. XII/4262/2025 e della DGR n. XII/4797/2025, il bando “Infrastrutture di ricerca per il trasferimento



## Regione Lombardia

tecnologico" di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che a Finlombarda Spa, in qualità di Organismo Intermedio individuato con la DGR n. XII/4262/2025, sono delegate le fasi di selezione e concessione, verifica documentale e liquidazione della spesa del Bando attuativo, gli adempimenti relativi alla gestione del Registro Nazionale Aiuti successivi all'approvazione del bando (generazione dei COR, in fase di concessione e dei COVAR in fase di modifica delle concessioni e decadenza ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e ss.) e tutti gli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012 per le concessioni ed erogazioni delle agevolazioni sulla suddetta misura e quelli relativi all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013 a partire dalla fase di concessione;
3. di individuare, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di gestione e controllo, così come disciplinato dall'art. 69 e seguenti del Regolamento (EU) n. 1060/2021 e previsto dal SIGECO PR FESR 2021-2027:
  - come Responsabile d'azione il Dirigente pro tempore della U.O Affari Legislativi, Programmazione e Governance della Ricerca della Direzione Generale Università Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia;
  - come Responsabile del procedimento della fase di "Selezione e concessione" la dottoressa Francesca di Nuzzo della Direzione Credito di Finlombarda;
  - come Responsabile del procedimento della fase di "Verifica documentale e di liquidazione della spesa" il dottor Riccardo Losego dell'Ufficio Stipula ed Erogazioni di Finlombarda;
  - come Responsabile per le attività di "Controllo e verifiche in loco" il Dirigente pro tempore della Struttura Responsabile Assistenza tecnica, Controlli e Gestione delle fasi di spesa Asse I FESR della Direzione Generale Università Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia;
  - come Responsabile del Procedimento per le decadenze totali o parziali successive all'esito delle attività di "Controllo e verifiche in loco" il Responsabile d'Asse 1 del PR FESR 2021-2027 della Direzione Generale Università Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia;



## Regione Lombardia

4. di dare atto che l'A agevolazione prevista dal bando "Infrastrutture di ricerca per il trasferimento tecnologico" è concessa alternativamente come:
  - a. agevolazione che non rileva ai fini della disciplina degli aiuti di Stato ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final sulla Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, per le Infrastrutture di Ricerca ammesse all'A agevolazione che svolgono attività economica nella misura massima del 20% della capacità annua complessiva dell'Infrastruttura;
  - b. aiuto di Stato compatibile con il mercato interno in applicazione del Regolamento UE n. 651/2014 artt. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 nonché in applicazione dell'articolo 26 per le Infrastrutture di Ricerca che svolgono attività economica in misura superiore al 20% della propria capacità annua complessiva;
5. di dare atto che la condizione di non aiuto indicata dall'Università per i singoli progetti:
  - è verificata prima della concessione e, in caso di esito negativo, comporta l'attribuzione d'ufficio al regime di aiuto;
  - è controllata successivamente alla concessione e il mancato rispetto comporta la decadenza dall'agevolazione, con restituzione delle somme percepite;
6. di dare atto che, successivamente alla concessione, il regime di aiuto o di non aiuto non può essere modificato;
7. di disporre che le domande di partecipazione al bando "Infrastrutture di ricerca per il trasferimento tecnologico" devono essere presentate esclusivamente online sulla piattaforma Bandi e Servizi all'indirizzo [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it) a partire dalle ore 10.30 del 26 agosto 2025 sino alle ore 15.00 del 23 ottobre 2025;
8. di dare atto che il termine massimo per il completamento del procedimento di selezione e concessione è stabilito in centocinquanta giorni decorrenti dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione al bando;
9. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;



## Regione Lombardia

10. di trasmettere il presente provvedimento all'Organismo Intermedio Finlombarda Spa per gli adempimenti di competenza;

11. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.L. di Regione Lombardia del presente provvedimento e nella pagina dedicata al bando "Infrastrutture di ricerca per il trasferimento tecnologico" sul portale Bandi e Servizi <https://www.bandiregione.lombardia.it>, nella sezione del sito regionale dedicato al PR FESR 2021-2027 <https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiefesr2021-2027> e sulla piattaforma regionale di Open Innovation <http://www.openinnovation.regione.lombardia.it>.

Il Dirigente  
TOMMASO MAZZEI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.